

Scheda Artistica

Compagnia

Erbamil

Titolo dello spettacolo

Dentro un guscio di noce

Crediti

di Fabio Comana

regia di Fabio Comana

con Fabio Comana, Simone Pagani, Thomas Pagani

scene e costumi Manuela Carrasco

musiche originali di Thomas Pagani

liberamente ispirato da "La repubblica delle farfalle" di Matteo Corradini

Durata

50 minuti

Sinossi

Lo spettacolo narra di alcuni ragazzi prigionieri nella cittadina fortezza di Terezin, trasformata dai nazisti in un campo di concentramento per gli ebrei deportati da Praga ed altre città dell'Est europeo, luogo di transito verso la destinazione finale dei campi di sterminio. Durante la loro permanenza, trovano il modo di scrivere e distribuire un giornale fra i propri coetanei, raccogliendo storie e fatti della vita dentro il campo e riproponendoli in racconti, poesie e disegni che - grazie al loro coraggio nel nascondere le copie del giornale prima di essere deportati - sono giunti fino a noi e tuttora conservati nel Museo di Terezin, nell'attuale Repubblica Ceca.

Una drammatica ed intensa vicenda ispirata da alcuni passi del libro di Matteo Corradini, ebraista e scrittore, che alle vicende di Terezin ha dedicato anni di ricerche e studi. Ma "Dentro un guscio di noce" non è soltanto un doveroso omaggio alla memoria di quei giovani deportati, vuole essere anche uno stimolo alla riflessione su tematiche ancora attuali ed urgenti.

L'episodio centrale racconta infatti delle menzogne, create ad arte dal regime nazista, per ingannare l'opinione pubblica europea sulla sorte degli ebrei. Per questo motivo la città di Terezin venne trasformata in set cinematografico, abbellita e resa vivibile ed accogliente al solo scopo di propaganda. Anche i ragazzi vennero vestiti a nuovo e accuditi con ricche merende e giochi in libertà. Una parentesi surreale che durò lo stretto tempo necessario alle riprese, per poi distruggere tutto e ritornare allo squallore ed alla crudeltà quotidiane.

Un esempio significativo, secondo noi, di come i media possono essere manipolati per orientare la pubblica opinione, una sorta di fake news ante litteram che ci fa riflettere su rischi ancora tristemente attuali. Come difenderci, come verificare la realtà e la verità dei fatti?

Forse la risposta ci viene proprio dal coraggio dei ragazzi di Terezin che rischiavano la vita per pubblicare il loro giornale, verificando di persona le fonti delle notizie raccolte ed esponendosi per i propri lettori, sia pur clandestinamente, ispirati da solidi principi di libertà ed uguaglianza e dal bisogno di verità.

Fabio Comana è il fondatore di Erbamil. Lavora nello spettacolo del 1980, prima come sceneggiatore di alcuni film di Bruno Bozzetto (Spider, Sandwich, Sotto il ristorante cinese) e poi nel teatro, a seguito di esperienze formative internazionali, con Pierre Byland e il Theatre de Complicité di Simon Mc Burney e Marcello Magni, che lo portarono a fondare la compagnia nel 1988. Finalista al Premio Scenario nel 1991, Erbamil si è fatta conoscere a livello nazionale con diversi spettacoli dove ironia e una comicità garbata e mai volgare si sposano con tematiche di impegno civile ed ambientale. Ricordiamo, fra le sue numerose regie ed interpretazioni: "Vuoti a rendere", "Calzette Rosse", "Decibel", "Animali", "Synphonia", "Amare Acque Dolci" per Erbamil ma anche "Cappuccetto rosso e il lupo solitario" e "Il principe felice e la rondine d'inverno" per Coltelleria Einstein e "L'appeso" con Roberto Corona.

Simone e Thomas Pagani, poliedrici musicisti, il primo impegnato come bassista dei "Pinguini Tattici Nucleari", il secondo raffinato cultore della chitarra, in duo con la giovane cantautrice Claudia Buzzetti nonché insegnante al Centro Didattico Produzione Musica, suonano insieme da diversi anni, fondando gruppi come i Revolver, specializzati nel repertorio dei Beatles o il Carmina Trio per il jazz, con il batterista internazionale Gionata Giardina. Per questa loro naturale curiosità e disponibilità ad esperienze diverse, hanno accettato con entusiasmo la proposta di Fabio di partecipare allo spettacolo in veste di attori e non solamente di musicisti accompagnatori. La loro bravura tecnica e sensibilità interpretativa hanno contribuito alla creazione dello spettacolo, fin dalle prime fasi, con composizioni originali o personalissime rielaborazioni di brani noti.

Link video integrale

<https://youtu.be/bzgEX9bffrQ>

Link altri materiali

Trailer a richiesta
Locandina a richiesta
Foto di scena <https://bit.ly/fotoGuscio>

Note di regia

Ho conosciuto Matteo Corradini invitandolo, dopo aver letto ed apprezzato i suoi libri, a tenere un incontro con gli studenti delle scuole medie. Mi ha colpito la sua energia comunicativa e la leggerezza ironica con cui riesce a trattare temi drammatici come la persecuzione della Shoah, sottolineandone gli esempi di coraggio, umanità, solidarietà che in quella immane tragedia molte delle vittime ci hanno lasciato.

Ed in particolare la vicenda dei ragazzi di Terezin, della loro determinazione e consapevolezza, raccontata nel libro "La Repubblica delle farfalle" realizzato sulla base di ricerche sul campo, visitando più volte il museo che raccoglie gli originali delle pagine del giornale "Vedem" giunte fino a noi, raccogliendo numerose testimonianze dei sopravvissuti e recuperando gli strumenti musicali d'epoca, suonati dai musicisti deportati nel disperato desiderio di mantenere viva la cultura e la dignità, in quei luoghi disumani.

Ero quindi parecchio intimorito nel comunicargli la mia intenzione di mettere in scena soltanto una parte del suo libro, volendo mettere l'accento sulle falsità della propaganda in contrasto con l'entusiasmo e l'impegno dei ragazzi di "Vedem" nella quotidiana ricerca di verità attraverso la pubblicazione, in un'unica copia manoscritta, del loro giornale.

Temevo che Matteo considerasse riduttiva la mia scelta, rispetto all'impianto molto più ampio ed articolato del suo libro. Invece non ha avuto nulla da obiettare, sostenendo che ogni artista è libero di esplorare quello che più gli sta a cuore in un dato momento, segno di ammirevole apertura e disponibilità che mi ha incoraggiato a debuttare pochi mesi dopo quell'incontro.

Poi è arrivata la pandemia e lo spettacolo è rimasto fermo per quasi due anni !

Con Simone, Thomas e Matteo ci siamo sentiti più volte durante la sospensione, condividendo preoccupazioni e difficoltà ma anche la grande voglia di riprendere un discorso nato con le migliori intenzioni e che attende con impazienza di ritrovare pubblici con cui confrontarsi. Convinti che il messaggio che portiamo sia urgente e necessario, forse ogni giorno di più.

Elenco repliche effettuate

Data	Comune - Provincia - Stato (se estero)	Nome e tipologia della sede	Totale n. repliche-
25.01.2020	Ponteranica (BG)	Auditorium Teatro Erbamil	1
26.01.2020	Ponteranica (BG)	Auditorium Teatro Erbamil	1

Ipotesi di distribuzione

Principalmente Regionale/Nazionale

Iniziative collaterali per valorizzare il progetto

Incontri con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con gli interpreti dello spettacolo e - a richiesta - con l'autore Matteo Corradini.